



# BCC: IL SEMESTRE CHIUDE CON 7,7 MILIONI DI UTILE

## Liquidità alle aziende del territorio colpite dalla pandemia

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio ha approvato, nei giorni scorsi, i dati economico patrimoniali al 30 giugno 2020.

La Banca, aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, chiude il semestre con un utile ante imposte di 7,7 milioni di euro dopo aver effettuato accantonamenti sui crediti per circa 7 milioni di euro, necessari – a livello prudenziale – anche a limitare i possibili effetti negativi sull'economia reale derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il risultato testimonia come la Bcc di Treviglio, adattandosi con tempestività ad un contesto straordinariamente complesso legato all'emergenza sanitaria, sia riuscita a garantire alla propria clientela il sostegno finanziario necessario a mitigare i notevoli impatti economici derivanti dalla stessa.

Nei mesi scorsi, oltre ad aver garantito l'erogazione dei servizi in conformità alle norme sanitarie, la Banca è stata impegnata a sostenere la liquidità delle aziende del Territorio fortemente colpito dalla pandemia da Covid-19.

Nel primo semestre sono state infatti lavorate più di 1.700 richieste di finanziamento ai sensi del Decreto Legge "Liquidità", per 72 milioni di euro e oltre 2.000 moratorie, per 303 milioni di euro.

Tutti questi sforzi sono stati ripagati dalla crescente fiducia della clientela, attestata, non solo dalla continua crescita della raccolta diretta, che ha raggiunto 1,54 miliardi di euro ma anche dal totale delle masse amministrate che, complessivamente, hanno toccato i 4,64 miliardi e dall'aumento del numero dei conti correnti.

Nel primo semestre la Bcc ha inoltre impostato sul comparto dei crediti NPE una serie di operazioni straordinarie che hanno portato al perfezionamento di una cessione di sofferenze per circa 7 milioni di euro. Nel periodo di riferimento il comparto ha registrato un incremento delle coperture, che ha raggiunto il 62,31% con le sofferenze nette che scendono al di sotto dei 67 milioni di euro. Le coperture sul totale del credito anomalo (sofferenze, UTP e scaduti sconfinanti) sono cresciute fino a toccare il 56,23%.

Grazie al risultato economico del primo semestre è stato inoltre possibile impostare nuove operazioni straordinarie di cessione di NPL, per un valore lordo di circa 75 milioni di euro, il cui perfezionamento è previsto per il corrente esercizio.

Quanto sopra nell'ottica di raggiungere gli obiettivi condivisi con il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, un sempre maggiore efficientamento ed una crescente solidità.

Numeri a parte, la Banca, anche nel primo semestre 2020, nonostante l'emergenza sanitaria – che ha confermato la necessità di puntare su canali alternativi – ha proseguito nello sviluppo tecnologico favorendo l'erogazione di servizi verso la clientela attraverso l'ampliamento della rete di filiali automatiche.

La tenuta del margine commissionale e l'efficiente erogazione del servizio, anche in un contesto straordinario, premia quindi gli investimenti tecnologici degli ultimi anni orientati ad un progressivo cambiamento nel modello di business, non più

basato principalmente sul margine da interesse ma anche sui servizi resi e sui servizi di consulenza bancaria e assicurativa in favore della clientela.

Da ultimo ma non per ordine di importanza, con riferimento a quanto riportato dalla stampa negli ultimi mesi in relazione ad un eventuale progetto aggregativo, si comunica che il Consiglio di amministrazione, preso atto della conclusione della prima fase di analisi, in considerazione della complessità del progetto e dell'intensa attività ordinaria prevista per i prossimi mesi, ha deliberato di rinviare gli ulteriori e necessari approfondimenti ad un momento successivo alla chiusura del corrente esercizio.

**Gli sforzi di questi mesi sono stati ripagati dalla crescente fiducia della clientela, attestata non solo dalla continua crescita della raccolta diretta, che ha raggiunto 1,54 miliardi di euro ma anche dal totale delle masse amministrate che, complessivamente, hanno toccato i 4,64 miliardi e dall'aumento del numero dei conti correnti.**



## PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI NEL PRIMO SEMESTRE

CONTO ECONOMICO	30/06/2020
<i>(importi in unità di euro)</i>	
Margine di intermediazione	33.971.626
Risultato netto della gestione finanziaria	27.173.017
Costi operativi	-19.447.735
Utile lordo	7.722.828
Cost Income	57,97%

PRINCIPALI AGGREGATI	30/06/2020
<i>(importi in unità di euro)</i>	
Numero dipendenti	288
Numero filiali	36
Numero soci	21.535
Capitale sociale	19.713.597
Fondi Propri (Patrimonio di Vigilanza)	125.900.955
Total Capital Ratio	14,64%

## Finanziamenti e tutor per startup ecologiche 1 milione di euro a tasso zero

Parte la "Call 4 Future 2021", iniziativa di STEP Tech Park (fondata da Franco Jamoletti) in partnership con Bcc Treviglio, che si propone di finanziare le startup che puntano a combattere i cambiamenti climatici e, in particolare, a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra attraverso tecnologie e soluzioni innovative.

Il bando per candidarsi rimarrà aperto fino al 15 novembre: è possibile candidarsi compilando il form sul sito ufficiale. Le startup finaliste potranno avere accesso fino a 20mila euro di credito presso la Cassa Rurale BCC Treviglio: saranno selezionate a inizio dicembre e accederanno al percorso di sei mesi a partire da gennaio 2021.

«Nel corso del programma», spiegano i promotori, «le startup avranno a loro disposizione il team di STEP dedicato al loro successo, mentor specializzati, corporate ed investor communities, accesso al credito bancario agevolato e la possibilità di accedere al Tech Park, luogo di contaminazione, sperimentazione e networking nel green-tech. L'obiettivo del programma è accorciare drasticamente il time-to-market (vale a dire i tempi di arrivo sul mercato ndr) delle soluzioni tecnologiche delle startup concretizzando i più audaci progetti imprenditoriali».